



**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022**

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo
n. 01211050297 – Rea n. 136350

Avviso di Convocazione in Assemblea



Rovigo, 30 marzo 2023

Ai Soci di ASM SET S.r.l.

ASM ROVIGO S.p.A.	a mezzo PEC	asmrovigo.pec@legalmail.it
ESTENERGY S.p.A.	a mezzo PEC	estenergy@pec.gruppohera.it

Ai membri del Consiglio di Amministrazione di ASM SET S.r.l.

Albino Belli	a mezzo e-mail	albino.belli@gruppohera.it
Bruno Cattin	a mezzo e-mail	bc.cattin@gmail.com
Cristiano Zangirolami	a mezzo e-mail	cristiano.zangirolami@gmail.com
Federica Stevanin	a mezzo e-mail	federica.stevanin@ascopiave.it

Ai membri del Collegio Sindacale di ASM SET S.r.l.

Silvia Cagnoni	a mezzo e-mail	silvia@studiocagnoni.it
Antonio Galani	a mezzo e-mail	antonio.galani@consulentidimpresa.it
Giovanni Tibaldo	a mezzo e-mail	giovanni@studiotibaldo.com

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci di ASM SERVIZI ENERGETICI E TECNOLOGICI S.R.L. è convocata presso la sede sociale in Rovigo (RO), via Dante Alighieri n. 4 per il giorno **giovedì 27 aprile 2023 ore 17.00**, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. **Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della società di revisione - Deliberazioni inerenti conseguenti.**
2. **Affidamento incarico della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010 - Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Ai sensi dell'art. 12.7 dello Statuto sociale, i soggetti legittimati a partecipare all'assemblea potranno intervenire anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione.

Distinti saluti.

La Presidente

Dott.ssa Manuela Nissotti

A.S.M. Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l.

Via D. Alighieri, 4 - 45100 Rovigo - C.S. € 200.000,00 - I.v. C.F. - Part. IVA - R.I.: 01271050297
Tel.: 800.100.309 - Fax: 0425.396.787 - www.asmset.ro.it - asmset@legalmail.it

Indice

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile del bilancio al 31 dicembre 2022	4
Premessa.....	4
Situazione generale.....	4
Principali dati economici.....	5
Principali dati patrimoniali.....	6
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.....	8
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.....	14
Partecipazioni detenute in altre società.....	14
Informazioni obbligatorie sul personale.....	14
Informazioni obbligatorie sull'ambiente.....	14
Stagionalità dell'attività.....	14
Evoluzione prevedibile della gestione.....	14
Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti.....	15
Attività di Ricerca e Sviluppo.....	15
Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri.....	15
Rapporti con parti correlate e collegate.....	17
Organi sociali ed informazioni societarie.....	19
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.....	20
Prospetti contabili.....	20
Stato patrimoniale.....	20
Conto economico.....	24
Rendiconto finanziario.....	26
Nota integrativa al 31 dicembre 2022.....	28
Stato Patrimoniale – Attività.....	33
Stato Patrimoniale - Passività.....	38
Conto Economico.....	42
Rapporti con parti correlate e collegate.....	51
Altre informazioni.....	52
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio del Consiglio di Amministrazione.....	54
Prospetti contabili di EstEnergy S.p.A.....	55
Prospetti contabili di ASM Rovigo S.p.A.....	58
Relazione del Collegio Sindacale.....	63
Relazione della Società di Revisione.....	68

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile del bilancio al 31 dicembre 2022

Premessa

Si segnala che i dati di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 sono stati resi omogenei per renderli più facilmente comparabili con i dati al 31 dicembre 2022.

Situazione generale

La Società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2022 un risultato positivo pari ad euro 2.982.451,25.

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo, Padova, Mantova e Ferrara.

A fine 2022 non si sono risolte le tensioni sui prezzi della materia prima, così come non è giunto al termine il conflitto in Ucraina.

Il permanere per l'anno 2022 di uno scenario energetico con livelli di prezzo elevati e volatili ha comportato l'emersione di nuovi rischi ed incrementato il valore di quelli esistenti, con effetti sui risultati del core business della Società, in particolare sul comparto gas.

Lo scenario prezzi rilevato nell'esercizio e le misure di contenimento dei consumi attuate su indicazione del Governo hanno influenzato progressivamente i comportamenti di consumo dei clienti, sia domestici che business, e si sono rilevate contrazioni dei consumi su tutti i segmenti di clientela, accentuate dalle temperature piuttosto miti dell'ultimo trimestre 2022. Tale dinamica ha contribuito alla riduzione volumi venduti, impattata anche dalla Customer Base in riduzione.

Vendita gas naturale

Al 31 dicembre 2022 la Società gestiva 26.884 clienti con un decremento pari a 3.074 unità rispetto all'esercizio precedente (29.958 al 31 dicembre 2021).

I volumi di gas naturale venduti nel corso dell'esercizio 2022 sono risultati pari a 41,5 milioni rispetto ai 45,5 milioni di metri cubi dell'esercizio 2021, con un decremento di 4 milioni per le dinamiche sopra descritte.

Vendita energia elettrica

Al 31 dicembre 2022 la Società gestiva un portafoglio clienti pari a 9.457 con una riduzione di 1.010 unità rispetto all'esercizio precedente (10.467 al 31 dicembre 2021). Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati venduti 33,8 Gwh al lordo delle perdite, rispetto ai 36,9 Gwh venduti nell'esercizio 2021, con una riduzione di 3 Gwh per le dinamiche sopra descritte.

Principali dati economici

unità di euro	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.358.183	36.996.800	17.361.383
Altri ricavi	142.635	393.486	(250.851)
Valore della produzione:	54.500.818	37.390.286	17.110.532
(Costo materie prime)	(50.273.574)	(22.955.928)	(27.317.646)
(Costi di gestione)	1.121.805	(9.503.956)	10.625.761
Valore aggiunto	5.349.049	4.930.402	418.647
(Costo del personale)	(775.956)	(683.829)	(92.127)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.573.093	4.246.573	326.520
(Ammortamenti immobilizzazioni)	(424.586)	(203.520)	(221.066)
(Accantonamenti e svalutazioni)	32.072	-	32.072
Margine operativo netto (EBIT)	4.180.579	4.043.053	137.526
Proventi/(Oneri) finanziari netti	2.098	19.182	(17.084)
Risultato ante imposte	4.182.677	4.062.235	120.442
Imposte	(1.200.226)	(1.156.252)	(43.974)
Risultato netto	2.982.451	2.905.983	76.468

La tabella riportata rappresenta il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente; i valori riportati sono in euro.

Al termine dell'esercizio 2022 il valore della produzione ammonta ad euro 54.500.818, in aumento di euro 17.110.532 rispetto all'esercizio precedente per il forte impatto dell'andamento dei prezzi di mercato, in parte compensati dalla riduzione dei ricavi di distribuzione, (azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema e aumento del valore dei bonus sociali). La voce "altri ricavi" risulta pari ad euro 142.635, in riduzione di euro 250.851 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per le minori partite attive derivanti da anni precedenti e per i minori ricavi rilevati per le attività di gestione del credito erogate a terzi.

Il valore aggiunto ammonta ad euro 5.349.049 in aumento di euro 418.647 rispetto all'esercizio 2021. La variazione è principalmente spiegata dai minori costi di gestione.

L'EBITDA registra un aumento pari ad euro 326.520 rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad euro 4.573.093, in linea con l'andamento evidenziato dal valore aggiunto.

L'EBIT ammonta ad euro 4.180.579, in aumento di euro 137.526 rispetto all'esercizio precedente segnando una riduzione rispetto alla variazione dell'EBITDA, da ricondursi ai maggiori accantonamenti per rischi su crediti rilevati al termine dell'esercizio rispetto al precedente.

Al termine dell'esercizio la Società consegue un risultato netto positivo pari ad euro 2.982.451 con un incremento pari ad euro 76.468 rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

unità di euro	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Immobilizzazioni materiali	28.861	25.389	3.472
Immobilizzazioni immateriali			-
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	28.861	25.389	3.472
Crediti operativi	9.765.323	16.991.275	(7.225.952)
Crediti tributari	1.414.848	47.935	1.366.913
Attività correnti di natura operativa	11.180.171	17.039.210	(5.859.039)
Debiti operativi	(5.553.360)	(13.772.790)	8.219.430
Debiti tributari	(217.531)	(471.516)	253.985
Passività correnti di natura operativa	(5.770.891)	(14.244.306)	8.473.415
Fondo per Rischi ed oneri	-	(32.072)	32.072
Fondo TFR	(262.779)	(234.701)	(28.078)
Fondi rischi ed oneri	(262.779)	(266.773)	3.994
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	5.146.501	2.528.131	2.618.370
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.175.362	2.553.520	2.621.842
Capitale Sociale e Riserve	(269.193)	(269.193)	-
Utile / (perdita) di esercizio	(2.982.451)	(2.905.983)	(76.468)
PATRIMONIO NETTO	(3.251.644)	(3.175.176)	(76.468)
Disponibilità liquide immediate	881.955	601.168	280.787
Debiti/crediti di natura finanziaria	(2.805.673)	20.488	(2.826.161)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.923.718)	621.656	(2.545.374)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(5.175.362)	(2.553.520)	(2.621.842)

La tabella sopra riportata rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente. I valori riportati sono in euro.

Il capitale investito netto al termine dell'esercizio risulta pari ad euro 5.175.362 con una variazione di euro +2.621.842 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di un decremento delle passività correnti di natura operativa di euro 8.473.415, parzialmente compensato dalla riduzione delle attività correnti di euro -5.859.039.

Le fonti di finanziamento al termine dell'esercizio risultano pari ad euro 5.175.362 ed evidenziano un incremento del Patrimonio Netto pari ad euro 76.468 ed una variazione della posizione finanziaria netta per euro 2.545.374.

Al termine dell'esercizio 2022 le attività correnti di natura operativa ammontano ad euro 11.180.171 in calo di euro -5.859.039 in ragione di minori crediti operativi (- euro 7.225.952) e maggiori crediti tributari (+ euro 1.366.913).

Le passività correnti di natura operativa ammontano ad euro 5.770.891 in riduzione di euro - 8.473.415, spiegabile con il decremento dei debiti operativi (+ euro 8.219.430) e dei debiti tributari (+ euro 253.985).

Il fondo rischi e oneri è stato azzerato a seguito della liberazione effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (+ euro 32.072), mentre il fondo trattamento di fine rapporto subisce una variazione poco rilevante rispetto all'anno precedente (euro 262.779 al 31 dicembre 2022 contro euro 234.701 al 31 dicembre 2021).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Assemblea del 19 aprile 2022

Con Assemblea del 19 aprile 2022 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2021, pari a 2.905.982,68, a dividendi da distribuire ai Soci.

Con atto del 23 settembre 2022 è stato nominato come nuovo amministratore delegato il Dott. Albino Belli.

Protezione dei lavoratori – Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti della Società, coerenti con le indicazioni delle Autorità sanitarie, riguardano l'astensione dal lavoro delle donne in gravidanza o in allattamento e delle persone immunodepresse, la riduzione di eventi interni, la fruizione delle ferie, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolare modo negli spazi comuni. Sono state inoltre intensificate le pulizie delle sedi e dei siti inclusi quelli destinati al contatto con il pubblico.

Fornitori e acquisti – I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei propri dipendenti adottate dalla Società e sono stati revisionati i criteri di accesso presso le sedi. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine e guanti monouso).

Clienti – I clienti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi agli sportelli dove è stato comunque attivato uno scaglionamento degli accessi ed installate barriere di plexiglass per la protezione di clienti e personale.

Comunicazione verso gli stakeholder – la comunicazione con i referenti dei territori e dei suoi stakeholder è continua e costante, anche attraverso comunicati pubblicati sul sito web. Alla data attuale, in base alle evidenze riscontrate, la Società ritiene di aver avviato tutte le iniziative per attenuare gli effetti dell'emergenza.

Situazione generale – Nel 2022 l'economia mondiale ha registrato un rallentamento rispetto al trend di ripresa avviato nel 2021. Secondo quanto riportato dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi) la crescita del Pil mondiale si è attestata al 3,4%, rispetto al 6,2% del 2021. Le cause della decelerazione risiedono principalmente nello scoppio del conflitto in Ucraina e nel conseguente aumento a livello globale dell'inflazione, trainata dai prezzi delle commodity energetiche. Inoltre, i lockdown che negli ultimi mesi dell'anno sono stati imposti in Cina hanno ulteriormente frenato la ripresa della supply chain globale.

Il rallentamento rispetto all'anno precedente ha interessato tutte le principali economie globali: la crescita cinese si è ridotta dall'8,4% del 2021 al 3,0% del 2022, mentre l'economia statunitense è passata da un tasso di crescita del 5,9% del 2021 al 2,0% nel 2022.

L'area euro è stata la più colpita dagli effetti della guerra in Ucraina, a causa della vicinanza alla zona del conflitto e della dipendenza dalle forniture di gas dalla Russia. La forte volatilità dei prezzi delle commodity energetiche ha accelerato la dinamica inflativa già iniziata a fine 2021, portando l'inflazione nell'eurozona a toccare il 9,2% a dicembre 2022. Il Fmi ha rilevato che la crescita dell'area euro nel 2022 è stata pari al 3,5%, in diminuzione rispetto al 5,3% del 2021.

Le ipotesi più recenti del Fmi per il prossimo biennio restituiscono un quadro fortemente influenzato dalle attuali condizioni geopolitiche. Per il 2023 è atteso un incremento dell'economia globale pari al 2,9%, mentre per l'anno 2024 il rialzo stimato è del 3,1%. Lo sviluppo nell'area euro è previsto

attestarsi al 0,7% nel 2023 e al 1,6% nel 2024, influenzato soprattutto dai preannunciati rialzi dei tassi di interesse da parte della Bce.

Le più recenti analisi della Banca d'Italia hanno determinato per il 2022 una crescita dell'economia italiana tra le migliori nell'area euro, pari a circa il 4% su base annua, nonostante il rallentamento registrato negli ultimi tre mesi dell'anno, legato principalmente al persistere di prezzi energetici elevati e al rallentamento della ripresa post-pandemica.

A dicembre l'inflazione si è mantenuta a livelli molto importanti, attestandosi al 12,3% su base annua. I prezzi relativi alle commodity energetiche e ai beni alimentari confermano valori storicamente alti, seppur in riduzione nell'ultima parte dell'anno.

L'indice di fiducia dei consumatori, pur rimasto al di sotto dei livelli pre-pandemia, è risalito nell'ultima parte dell'anno grazie anche a un miglioramento dei giudizi e delle attese sulla situazione economica generale, in particolare relativamente ai livelli di disoccupazione.

La produzione industriale, che aveva evidenziato un'espansione nel secondo e terzo trimestre, ha mostrato negli ultimi mesi dell'anno un calo dovuto ai costi ancora elevati dell'energia e all'indebolimento della domanda. Il rallentamento della produzione ha avuto effetto anche nel commercio con l'estero, nell'ultimo trimestre dell'anno, infatti, la crescita delle esportazioni si è arrestata rispetto alla forte espansione avuta nei primi nove mesi (0,1% rispetto al terzo trimestre).

Per i prossimi anni, le più recenti stime elaborate dal Fmi indicano una crescita dello 0,6% nel 2023 e 0,9% nel 2024. Per quanto riguarda l'inflazione le stime della Banca d'Italia prevedono un valore del 6,5% nel 2023 per poi ridursi al 2,6% nel 2024. Tali proiezioni incorporano un quadro macroeconomico ancora fortemente condizionato dall'evoluzione della guerra in Ucraina.

Il contesto finanziario globale sconta gli sviluppi negativi conseguenti le guerre commerciali e sui dazi tra Usa e Cina, la pandemia e i rallentamenti lungo le filiere produttive, nonché il conflitto Russia-Ucraina e l'aumento delle pressioni sulle risorse energetiche, che ha causato l'importante shock inflazionistico sopracitato. Il 2022 è stato uno dei peggiori anni per i mercati finanziari di tutto il mondo: Wall Street ha registrato il calo più significativo dai tempi della grande crisi finanziaria del 2008, con l'indice S&P 500 che è crollato del 19,4%, il Nasdaq è diminuito del 33,10%, mentre il Dow Jones ha contenuto le perdite all'8,7%.

Un trend analogo si è registrato in Europa, dove le principali borse hanno perso circa il 12% su base annua (compresa la Borsa di Milano che ha perso il 12,6%); Londra è riuscita a limitare gli impatti della crisi con una chiusura positiva, seppur contenuta, pari allo 0,9%.

L'incremento dei tassi di interesse dell'area euro ha avuto un'accelerazione nel corso del secondo semestre del 2022, che ha portato a un rialzo della curva dei tassi su tutte le scadenze di oltre 300 punti base (bps) medi rispetto all'anno precedente. La curva dei tassi forward impliciti prevede un'ulteriore crescita per il 2023 sui tassi a breve, per arrivare intorno al 3%, mentre sulle scadenze di medio-lungo termine non si prospettano ulteriori incrementi, ma solo lievi aggiustamenti al ribasso di circa 10 bps medi.

Regolazione ARERA

Altre Autorità / Legislazione

Di seguito i riferimenti delle principali Delibere/Comunicazioni applicabili ai mercati in cui opera la Società:

- **592/2021/R/com** Disposizioni sugli obblighi informativi di prezzo a carico dei soggetti operanti nella vendita finale di energia elettrica e di gas naturale. Impatti gestionali.
- **Legge del 30 dicembre 2021, n. 234 (cd. "Legge di bilancio 2022")** contenente una serie di misure volte al contenimento degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale.

La legge ha introdotto specifiche misure atte a contenere l'aumento dei prezzi, quali: azzeramento degli oneri generali di sistema per le utenze elettriche domestiche e non in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 KW; riduzione degli oneri per le restanti utenze elettriche non domestiche e nel settore del gas naturale per tutte le utenze; riduzione dell'IVA al 5% sul gas metano per le bollette di gennaio, febbraio, marzo 2022 e da ultimo rateizzazione per le bollette non pagate dai clienti domestici emesse tra il 01 gennaio e il 30 aprile 2022. Impatti gestionali e finanziari.

- **636/2021/R/com** Disposizioni urgenti in materia di rateizzazione per i clienti domestici. Il provvedimento recepisce le misure introdotte dalla Legge di bilancio 2022 in tema di: rateizzazione in favore dei clienti finali domestici per le fatture emesse nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2022 ed il 30 aprile 2022 e non pagate. Inoltre, introduce un meccanismo a favore delle imprese di vendita di anticipo degli importi rateizzati al fine di compensare le tutele riconosciute ai clienti finali e gli impatti economici che tali disposizioni riflettono sui venditori, da attivarsi, su istanza di parte, verso la CSEA. Impatti finanziari e gestionali.
- **02/2022/A** Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
- **03/2022/R/gas** Disposizioni urgenti in materia di esercizio del servizio di default sulle reti di trasporto del gas naturale. Con tale provvedimento, adottato in piena emergenza gas, l'ARERA ha concesso più tempo ai venditori rimasti privi di un fornitore all'ingrosso di gas, di cercarsi un fornitore alternativo, evitando in questo modo di perdere tutti i clienti in favore degli esercenti i servizi di ultima istanza gas. Impatto gestionale, economico e finanziario.
- **Decreto Legge del 27 gennaio 2022, n. 4 (cd. DL "Sostegni ter")** Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. Il Decreto ha annullato le aliquote degli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, per il primo trimestre 2022; ha altresì introdotto, per il primo trimestre 2022, il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese energivore. Impatti economici e gestionali.
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 27 gennaio 2022, n. 26** Regolamento recante disposizioni in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 5. Impatti economici e gestionali.
- **102/2022/R/com** Disposizioni in materia di obblighi informativi di natura anagrafica a carico degli operatori dei settori di competenza dell'ARERA - Testo integrato anagrafica operatori (TIAO). Impatti gestionali.
- **Decreto Legge del 21 marzo 2022, n. 21 (cd. "Taglia prezzi")** Interventi per contrastare gli effetti economici della guerra in Ucraina. Innalzamento soglia ISEE per accesso al bonus sociale e rateizzazione imprese per fatture relative ai consumi maggio/giugno 2022. Impatti gestionali.
- **Chiarimento ARERA del 23/03/2022** Prescrizione biennale: modalità gestione transitorio.
- **135/2022/R/com** Disposizioni in materia di standardizzazione del codice offerta nei settori energia elettrica e gas naturale e di popolamento e aggiornamento del codice offerta nel Registro Centrale Ufficiale (RCU) del SII. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **148/2022/R/gas** Interventi urgenti e straordinari a favore dei consumatori in relazione all'eccezionale situazione di tensione nel funzionamento dei mercati del gas. Revisione delle tariffe di distribuzione e nello specifico in relazione agli elementi UG2c e UG2k per i clienti gas. Impatti gestionali.

- **Sentenza TAR Lombardia** su ricorso di un distributore avverso le Delibere 603/2021 e 604/2021 in materia di prescrizione biennale. Accoglimento sospensiva. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **208/2022/R/eel** Disposizioni per l'erogazione del Servizio a Tutele Graduali per le microimprese del settore dell'energia elettrica, di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza).
- **209/2022/R/com** Modifica e integrazione della disciplina della Bolletta 2.0: conclusione del primo gruppo di interventi e prima implementazione del decreto legislativo n. 210/2021 in tema di bollette e informazioni di fatturazione. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50** (cd. "DL Aiuti") Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Il Decreto è intervenuto in materia di bonus sociale (applicazione retroattiva, a partire dal 01 gennaio 2022, della nuova soglia ISEE introdotta con Decreto Taglia prezzi che avrebbe dovuto trovare applicazione dal 01 aprile 2022); azzeramento, per il terzo trimestre 2022, degli oneri generali di sistema nel settore elettrico e riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas; garanzia SACE; credito d'imposta imprese non gasivore/energivore per il secondo trimestre 2022. Impatti economici e gestionali.
- **232/2022/R/eel** Disposizioni in materia di regolazione tariffaria dell'energia reattiva sulle reti elettriche in media e in bassa tensione e relativa informazione ai clienti finali. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **241/2022/R/com** Proroga delle disposizioni in materia di rateizzazione per i clienti domestici di cui alla deliberazione dell'Autorità 636/2021/R/com. Prorogata la concessione del piano rate, in caso di inadempimento al pagamento da parte dei clienti finali domestici, sino alle fatture emesse al 30 giugno 2022, anziché fino al 30 aprile 2022. Impatti economici e gestionali.
- **258/2022/R/com** Aggiornamento delle date di entrata in operatività delle disposizioni in materia di standardizzazione del codice offerta nei settori energia elettrica e gas naturale e di popolamento e aggiornamento del codice offerta nel Registro Centrale Ufficiale (RCU) del SII. Prorogata decorrenza per energia elettrica al 01 ottobre 2022 e per il gas al 01 gennaio 2023. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **269/2022/R/gas** Revisione della regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **281/2022/R/eel** Proroga delle vigenti disposizioni in materia di regolazione tariffaria dell'energia reattiva sulle reti elettriche in alta e in altissima tensione.
- **289/2022/R/com** Adeguamento degli obblighi informativi del Codice di Condotta Commerciale a vantaggio dei clienti finali del mercato retail. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **291/2022/I/eel** Parere in merito allo schema di decreto del Ministro della Transizione Ecologica che definisce le modalità per favorire l'ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale.
- **373/2022/R/com** Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3 bis del DL Aiuti, coordinato con la legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91, in materia di contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta. Impatti gestionali.
- **374/2022/R/gas** Modifiche urgenti al TIVG: nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dal 01 ottobre 2022. Impatti economici e gestionali.
- **380/2022/R/com** Attuazione di quanto disposto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022 n. 51, e dall'articolo 1,

comma 2 del DL Aiuti, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, in materia di accesso e riconoscimento dei bonus sociali elettrico e gas per disagio economico per l'anno 2022. Impatti gestionali.

- **Decreto-Legge del 9 agosto 2022, n. 115 (cd “DL Aiuti Bis”)** Sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale (art. 3). Disciplina contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale (art. 6). Impatti economici.
- **Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 25 agosto 2022, n. 164** Regolamento recante criteri, modalità e requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica. Impatti gestionali.
- **436/2022/R/gas** Affinamento della disciplina funzionale alla nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dal 01 ottobre 2022, modifiche al TIVG, alla deliberazione dell'Autorità 374/2022/R/gas e interventi alla periodicità di fatturazione. Impatti gestionali, sui sistemi informativi, finanziari ed economici.
- **Decreto Legge del 23 settembre 2022, n. 144 (cd. “DL Aiuti ter”)** che interviene su tematiche quali: credito d'imposta per i mesi di ottobre e novembre 2022 e misure a supporto delle imprese colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia quali garanzie SACE e fondo PMI. Impatti gestionali.
- **463/2022/R/eel** Aggiornamento, per il trimestre 01 ottobre – 31 dicembre 2022, delle condizioni economiche del servizio di vendita dell'energia elettrica in maggior tutela e interventi alla periodicità di fatturazione. Determinazione del parametro α e del corrispettivo Cpstg del Servizio a Tutela Graduali per le piccole imprese. Impatti economici e gestionali.
- **464/2022/R/gas** Modifiche alle deliberazioni dell'Autorità 436/2022/r/gas e 374/2022/r/gas. Riconosciuta ai venditori la facoltà, nei casi in cui siano emesse bollette contenenti una stima in acconto del valore della componente CMEM, di utilizzare il valore della componente CMEM del mese precedente. Impatti gestionali e finanziari.
- **474/2022/R/com** Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5 del DL Aiuti-bis, coordinato con la legge di conversione 21 settembre 2022, n. 142. Impatti gestionali.
- **489/2022/R/com** Avvio di procedimento per la definizione delle disposizioni per la rimozione del servizio di tutela gas naturale e delle condizioni di fornitura di gas naturale ai clienti vulnerabili. Impatti gestionali.
- **493/2022/R/gas** Disposizioni urgenti in materia di servizio di trasporto del gas naturale.
- **541/2022/R/gas** Disposizioni attuative per il riconoscimento delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di gas naturale di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 541 del 21 dicembre 2021. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **555/2022/R/gas** Ulteriori disposizioni in tema di riforma dei processi di conferimento della capacità ai punti di riconsegna della rete di trasporto e modifiche al TISG e al TIVG.
- **558/2022/R/eel** Modalità attuative per la liquidazione agli esercenti la maggior tutela delle somme di cui al comma 7.1 della deliberazione dell'autorità 463/2022/r/eel. modifiche al TIV, all'allegato A alla deliberazione 208/2022/R/eel e all'allegato A alla deliberazione 337/2007. Impatti economici e gestionali.
- **585/2022/R/eel** Primo popolamento dell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali ai sensi del Decreto Ministeriale del 25 agosto 2022.
- **Decreto Legge del 18 novembre 2022, n. 176 (cd. “DL Aiuti quater”)** che interviene su tre temi: contributo straordinario sotto forma di credito di imposta prorogato anche per il mese di

dicembre 2022; rateizzazione a favore delle imprese e proroga termine fine tutela gas fissato al 10 gennaio 2024. Impatti gestionali e finanziari.

- **619/2022/R/com** Avvio di procedimento per la revisione delle modalità di determinazione degli ammontari dei bonus sociali elettricità e gas. Impatti gestionali.
- **637/2022/R/com** Integrazione alla bolletta 2.0: ulteriore maggiore trasparenza e sistematizzazione delle comunicazioni dell’Autorità. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **638/2022/R/eel** Disposizioni in materia di centralizzazione nel SII delle prestazioni di sospensione della fornitura per morosità e successiva riattivazione, nel settore elettrico. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **649/2022/R/gas** Disposizioni in materia di interrompibilità tecnica dei prelievi dalla rete di trasporto e di distribuzione del gas naturale, per l’anno termico 2022/2023, ai sensi del decreto ministeriale 21 ottobre 2022. Impatti gestionali.
- **669/2022/R/com** Attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 1, comma 5 del DL Aiuti ter, coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175, e di cui all’articolo 1, comma 5 del DL Aiuti quater. Impatti gestionali.
- **688/2022/R/gas** Disposizioni urgenti nei confronti del responsabile del bilanciamento del sistema gas. Impatti finanziari.
- **698/2022/R/eel** Aggiornamento delle previsioni del Testo Integrato Settlement in materia di profilazione convenzionale dei prelievi e di decorrenza nell’applicazione del trattamento orario e modifiche al TIV. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **712/2022/R/eel** Disposizioni in materia di regolazione tariffaria dell’energia reattiva sulle reti elettriche in altissima e alta tensione. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Decreto Legge del 29 dicembre 2022, n. 197 (cd. “Legge di bilancio 2023”)** che interviene in materia di: credito di imposta esteso anche al primo trimestre 2023 - aumentata la percentuale di riconoscimento; oneri generali di sistema energia elettrica e gas; riduzione IVA al 5% per le somministrazioni di gas; bonus sociale (innalzamento soglia ISEE e rimodulazione importi); sospensione dei procedimenti di interruzione delle forniture di gas per i clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto fino al 31/01/2023. Impatti gestionali.
- **Decreto Legge del 29 dicembre 2022, n. 198 (cd. “Milleproroghe”)** con cui è stata disposta la proroga, fino al 30 giugno 2023, della sospensione dell’efficacia delle clausole contrattuali che prevedono la possibilità per il venditore di modificare unilateralmente il contratto, introdotta con il DL Aiuti bis, ed inoltre è stato chiarito che tale disposizione non si applica ai rinnovi delle condizioni economiche in scadenza. Impatti gestionali ed economici.
- **745/2022/R/gas** Proroga del termine di cui al punto 2. della deliberazione dell’Autorità 690/2022/R/gas (sospensione temporanea dei procedimenti di interruzione della fornitura per i clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto del gas naturale serviti nel servizio di default trasporto) fino al 15 gennaio 2023, nuovamente poi prorogato al 31 gennaio 2023.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2023 è stata nominata come membro del consiglio di amministrazione, in sostituzione della Sig.ra Cinzia Uliana, la Dott.ssa Federica Stevanin.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2022 la Società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale (novembre – dicembre / gennaio - marzo) in relazione al livello delle temperature medie invernali e alla conseguente necessità di riscaldamento delle unità abitative. La stagionalità influenza i criteri di determinazione dei prezzi delle forniture di gas e conseguentemente i ricavi della Società. Al contrario, i costi fissi sono sostenuti in modo omogeneo nel corso dell'intero esercizio. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta della Società, in quanto il ciclo dei ricavi non è allineato a quello dei costi in ragione del fatto che i consumi effettivi degli utenti civili sono oggetto di fatturazione a conguaglio successivamente al pagamento del costo per l'approvvigionamento del gas.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il processo di integrazione all'interno del Gruppo Hera ha subito un'evoluzione significativa, a partire dal mese di ottobre 2022, con effetti che si svilupperanno con completezza nell'esercizio 2023 e nei periodi successivi.

In particolare – a causa della dimensione non sostenibile del costo derivante dal passaggio a sistemi di gruppo, percorso che ha interessato la maggior parte delle società con cui venivano storicamente condivise attività e servizi – il perimetro dei processi operativi è stato rivisto sia nel profilo organizzativo che in quello degli applicativi utilizzati. L'adozione di soluzioni appropriate rispetto alla

minore dimensione della base complessiva di clienti da servire consentirà di mitigare gli effetti della riduzione delle economie di scala conseguite precedentemente, e correlate ad una base clienti superiore di un ordine di grandezza rispetto a quella di riferimento attuale.

Il management della Società rimane pertanto impegnato su più fronti con l'obiettivo di conciliare il processo di riorganizzazione con la gestione ordinaria che vede, anche per l'esercizio 2023, un continuo confronto con il mercato che passa attraverso l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, le performance operative e il contesto macroeconomico del nostro Paese senza tralasciare l'impatto di eventuali evoluzioni normative per effetto di nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie della Società, diverse dai derivati, comprendono il contratto di conto corrente di Cash Pooling con Hera S.p.A.

L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative. La Società ha diverse attività finanziarie quali cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa. La Società non ha effettuato operazioni in derivati, né opzioni su cambi e su materie prime. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di liquidità ed il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di credito

La Società monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica della Società è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità di scaduto superiore all'esercizio e di applicare percentuali di svalutazione determinate da serie storiche sulla rimanente parte del credito emesso e da emettere.

Rischio di prezzo / tariffario

La Società è soggetta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la Società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono un matching tra le clausole di indicizzazione del costo nel portafoglio di acquisto della materia prima e le clausole di indicizzazione del prezzo nel portafoglio di vendita, costituito principalmente da contratti che prevedono l'aggiornamento del prezzo in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente

materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici. Il rischio rimane pertanto legato all'eventuale mismatching in termini volumetrici, tra le quantità consumate sottese alle varie formule di indicizzazione e le relative quantità stimate a budget sulla base delle quali è stato strutturato il portafoglio in acquisto.

Rischio di liquidità

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento. I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla funzione tesoreria di Hera S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio in essere nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide. Gli amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Rischio ambientale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, la Società non è coinvolta in procedimenti penali con attinenza alla materia ambientale. Il processo di vendita del gas naturale non dà origine a rischi in merito alle disposizioni normative dettate in merito alla tutela dell'ambiente.

Rischio contenziosi

La Società non è esposta a significativi rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica degli impianti fotovoltaici garantite ai clienti.

Rapporti con parti correlate e collegate

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società è soggetta al controllo congiunto dei due soci: EstEnergy S.p.A. che detiene il 49% del capitale sociale, ed Asm Rovigo S.p.A. che ne detiene il 51%.

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nelle seguenti tabella (in migliaia di euro):

SOCIETA'	Attività Finanziarie	Crediti Commerciali	Altre Attività Correnti	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altre Passività Correnti
Hera Comm S.p.A.					(17)	(23)
Hera Trading S.r.l.					(11.573)	
INRETE Distribuzione Energia S.p.A.					2	
Hera S.p.A.	1			(2.840)	(11)	
AcegasApsAmga S.p.A.					(17)	
Estenergy S.p.A.	7	(4)	12		(310)	
ASE S.p.A.		2				
Etra Energia S.r.l.		2				
TOTALE	8		12	(2.840)	(11.926)	(23)

SOCIETA'	Ricavi	Costi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Hera Comm S.p.A.		2.034		
Hera Trading S.r.l.		13.026		
Wolmann S.p.A.		1		
INRETE Distribuzione Energia S.p.A.	(2)			
Hera S.p.A.		10	(1)	22
AcegasApsAmga S.p.A.		28		
Estenergy S.p.A.		9.771		
ASE S.p.A.	(675)			
Etra Energia S.r.l.	(1)			
TOTALE	(678)	24.871	(1)	22

Di seguito i principali rapporti commerciali passivi con le parti correlate:

- Fornitura da parte di Hera Comm S.p.A. di energia elettrica e vettoriamento energia.
- Fornitura da parte di Hera Trading S.r.l. di gas metano destinato alla vendita.
- Acquisto di energia elettrica e servizio di vettoriamento energia dalla società EstEnergy S.p.A, fornitura di service amministrativo contabile, compensi consiglio di amministrazione.
- Hera S.p.A. gestisce per ASM Set S.r.l. il servizio di tesoreria centralizzata.

- AcegasApsAmga S.p.A fornisce ad ASM Set S.r.l. service amministrativo-contabile.

Di seguito i principali rapporti commerciali attivi con le parti correlate:

- Fornitura alla società AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. di gas metano.
- Fornitura di gas alla controllante Asm Rovigo S.p.A ed al Comune di Rovigo controllante indiretta.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall' art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il Comune di Rovigo ente che detiene il 100% della partecipazione in Asm Rovigo S.p.A.:

Comune di Rovigo	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Fornitura gas metano	53		(27)	
Sponsorizzazioni		-		5

Organi sociali ed informazioni societarie

Consiglio di amministrazione

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente:	Manuela NISSOTTI
Amministratore Delegato:	Albino BELLI
Consiglieri:	Bruno CATTIN
	Federica STEVANIN *
	Cristiano ZANGIROLAMI

* Nominata consigliere dall'assemblea dei soci in data 19 gennaio 2023 in sostituzione del consigliere Cinzia Uliana

Collegio Sindacale

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023)

Presidente:	Silvia CAGNONI
Effettivi:	Giovanni TIBALDO
	Antonio GAIANI
Supplenti:	Martina MASSARENTI
	Antonio VENTURINI

Società di Revisione

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022)

Deloitte & Touche S.p.A.

Rovigo, 16 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Manuela NISSOTTI

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

note	unità di euro	2022	2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	-	-
	Parte non richiamata	-	-
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	-	-
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	-	-
2	Impianti e macchinari	-	-
3	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4	Altri beni	28.861	25.389
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Immobilizzazioni materiali	28.861	25.389
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	-	-
	a Imprese controllate;	-	-
	b Imprese collegate;	-	-
	c Imprese controllanti;	-	-
	d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) altre imprese;	-	-
2	Crediti	36.703	23.247
	a verso imprese controllate;	-	-

	b verso imprese collegate,	-	-
	c verso imprese controllanti,	-	-
	d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) verso altri	36.703	23.247
3	Altri titoli	-	-
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	36.703	23.247
	Totale Immobilizzazioni	65.564	48.636
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
	1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3 Lavori in corso di ordinazione	-	-
	4 Prodotti finiti e merci	-	-
	5 Acconti	-	-
	Totale Rimanenze	-	-
II	Crediti		
	1 Verso clienti	9.736.137	16.965.580
	2 Verso imprese controllate	-	-
	3 Verso imprese collegate	-	-
	4 Verso controllanti	-	-
	5 Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	13.787
	5-bis Crediti tributari	1.335.509	7.184
	<i>di cui entro l'esercizio</i>	1.333.508	
	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.001	
	5-ter Imposte anticipate	79.339	40.750
	5- quater Verso altri	29.186	1.883
	<i>di cui entro l'esercizio</i>	28.186	1.883
	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	1.000	
	Totale attività correnti	11.180.171	17.029.184
III	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
	1 Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2 Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3 Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4 Altre partecipazioni	-	-
	5 Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6 Altri titoli	-	-
	7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	1 Depositi bancari e postali	881.869	600.936

	2 Assegni	-	-
	3 Denaro e valori in cassa	86	232
	Totale Disponibilità Liquide	881.955	601.168
	Totale attivo circolante	12.062.126	17.630.352
D	RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	1.015	870
	2 Risconti attivi	-	9.155
	Totale ratei e risconti	1.015	10.025
	TOTALE ATTIVITÀ	12.128.705	17.689.013

note	unità di euro	2022	2021
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	200.000	200.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni	2.000	2.000
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	67.193	67.193
V	Riserve Statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate	-	-
a	Riserva straordinaria	-	-
b	Riserva da conferimento	-	-
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.982.451	2.905.983
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto	3.251.644	3.175.176
B	FONDO PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2	Per imposte, anche differite	-	-
3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4	Altri	-	32.072
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	-	32.072
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	262.779	234.701
D	DEBITI		
1	Obbligazioni	-	-
2	Obbligazioni convertibili	-	-
3	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4	Debiti verso banche e poste	3.682	2.758
5	Debiti verso altri finanziatori	-	-

6	Acconti	-	-
7	Debiti verso fornitori	5.226.081	11.781.694
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9	Debiti verso imprese controllate	-	-
10	Debiti verso imprese collegate	-	-
11	Debiti verso controllanti	2.817.251	32.876
11 bis)	Debiti v/impr.sottop. a controllo delle controllanti	-	1.718.547
12	Debiti tributari	217.531	471.516
13	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	84.376	29.364
14	Altri debiti	242.903	210.308
	Totale Debiti	8.591.824	14.247.063
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi	22.458	-
	Totale ratei e risconti	22.458	-
	TOTALE PASSIVO	12.128.705	17.689.013

Conto economico

note	unità di euro	2022	2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.358.183	36.996.800
2	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	-
3	Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-	-
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5	Altri ricavi e proventi	142.635	393.486
a	Altri ricavi e proventi	142.635	393.486
b	Contributi in conto esercizio	-	-
	Totale valore della produzione	54.500.818	37.390.286
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Consumi di materie prime e materiali di consumo	(50.273.574)	(22.955.928)
7	Costi per servizi	1.334.889	(9.302.407)
8	Costi per godimento beni di terzi	(149.457)	(135.631)
9	Costi del personale	(775.956)	(683.829)
a	Salari e stipendi	(552.087)	(488.093)
b	Oneri sociali	(167.382)	(152.508)
c	Trattamento di fine rapporto	(49.384)	(43.228)
d	Trattamento di quiescenza e simili	(7.103)	-
e	altri costi	-	-
10	Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(424.586)	(203.520)
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.375)	(4.469)
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	(418.211)	(199.051)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-
12	Accantonamenti per rischi	-	-
13	Altri accantonamenti	32.072	-
14	Oneri diversi di gestione	(63.627)	(65.918)
	Totale costi della produzione	(50.320.239)	(33.347.233)
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.180.579	4.043.053
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni	-	-
a	in imprese controllate	-	-
b	in imprese collegate	-	-
c	in imprese controllanti	-	-
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e	in altre imprese	-	-
16	Altri proventi finanziari	24.570	19.889
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	19.889
	verso terzi	-	17.793
	verso imprese controllate	-	-

	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	2.096
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d proventi diversi dai precedenti	24.570	-
	verso terzi	23.555	-
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	1.015	-
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17	Interessi ed altri oneri finanziari	(22.472)	(707)
	a verso terzi	(22.472)	(350)
	b verso imprese controllate	-	-
	c verso imprese collegate	-	-
	d verso imprese controllanti	-	(357)
17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari	2.098	19.182
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-
18	Rivalutazioni	-	-
	a di partecipazioni	-	-
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d di strumenti finanziari derivati	-	-
19	Svalutazioni	-	-
	a di partecipazioni	-	-
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.182.678	4.062.235
20	imposte sul reddito dell'esercizio	(1.200.226)	(1.156.252)
	a correnti	(1.238.815)	(1.159.213)
	b differite	-	-
	c anticipate	38.589	2.961
	Totale imposte sul reddito	(1.200.226)	(1.156.252)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.982.451	2.905.983

Rendiconto finanziario

unità di euro	note	31-dic-22	31-dic-21
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.982.451	2.905.983
Imposte sul reddito		1.200.226	1.156.253
Interessi passivi/(interessi attivi)		(2.098)	(19.180)
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		4.180.579	4.043.056
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>			
Accantonamenti ai fondi		418.211	85.514
Ammortamenti delle immobilizzazioni		6.375	4.469
Svalutazione per perdite durevoli		-	199.052
Altre rettifiche per elementi non monetari			
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		4.605.165	4.332.091
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
(Incremento) decremento di rimanenze		-	-
(Incremento) decremento dei crediti vs clienti		6.825.019	(6.513.478)
(Incremento) decremento dei debiti verso fornitori		(8.274.160)	7.312.581
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi		9.010-	(5.044)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi		22.458-	(3.298)
Altre variazioni del capitale circolante netto		(1.572.311)	(1.153.203)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		1.615.181	3.969.649
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		2.098	18.308
(Imposte sul reddito pagate)		(1.221.387)	(1.204.460)
Dividendi incassati		-	-
Utilizzo dei fondi		(3.994)	(111.819)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		391.898	2.671.678
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		391.898	2.671.678
B. Flussi finanziari dell'attività d'investimento			
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni immateriali		-	-
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni materiali		(9.847)	(13.463)
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni finanziarie		(13.456)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(23.303)	(13.463)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		2.818.175	(2.971)
Accensione finanziamenti		-	-

Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessioni (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.905.983)	(2.541.221)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	(87.808)	(2.544.192)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	280.787	114.023
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	601.168	487.145
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	881.955	601.168

Nota integrativa al 31 dicembre 2022

Premessa

Signori soci, la Società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2022 un risultato positivo pari ad euro 2.982.451,25.

Attività svolte

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2022 EstEnergy S.p.A. detiene il 49% del capitale di Asm Set S.r.l. mentre Asm Rovigo S.p.A. ne detiene il 51%. La Società è soggetta al controllo congiunto dei due soci.

A valle della seguente Nota Integrativa vengono riportati gli ultimi bilanci approvati delle società EstEnergy S.p.A. ed Asm Rovigo S.p.A..

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in euro, salvo diversamente specificato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Si segnala che i dati di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 sono stati proformizzati per renderli più facilmente comparabili con i dati al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della Società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate

a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

Categoria	Periodo	Aliquota %
Altri beni	8,3 - 5	12% - 20%
Automezzi	4	25%

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della Società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Stato Patrimoniale – Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
II. Immobilizzazioni materiali	28.861	25.389	3.472

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
Terreni	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
Altri beni mobili	28.861	25.389	3.472
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	28.861	25.389	3.472

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

	Terreni	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo storico 31/12/2021	-	-	-	73.445	-	73.445
Incrementi	-	-	-	9.847	-	9.847
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Costo storico 31/12/2022	-	-	-	83.292	-	83.292
Fondo ammortamento 31/12/2021	-	-	-	(48.056)	-	(48.056)
Ammortamenti	-	-	-	(6.375)	-	(6.375)
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento 31/12/2022	-	-	-	(54.431)	-	(54.431)
Valore netto 31/12/2021	-	-	-	25.389	-	25.389
Valore netto 31/12/2022	-	-	-	28.861	-	28.861

La voce altri beni si attesta ad euro 28.861 e le quote di ammortamento dell'esercizio risultano pari ad euro 6.375. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, pari ad euro 9.847, sono principalmente relativi ad arredi (euro 6.990) e hardware (euro 2.661).

III. Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
III. Immobilizzazioni finanziarie	36.703	23.247	13.456

La voce include principalmente depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
II. Crediti	11.180.171	17.029.184	(5.849.013)

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in euro.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti verso clienti	9.736.137	16.965.580	(7.229.443)
- di cui entro l'esercizio	9.736.137	16.965.580	(7.229.443)
- di cui oltre l'esercizio	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio	-	-	-
- di cui oltre l'esercizio	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio	-	-	-
- di cui oltre l'esercizio	-	-	-
Crediti verso controllanti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio	-	-	-
- di cui oltre l'esercizio	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	13.787	(13.787)
- di cui entro l'esercizio	-	13.787	(13.787)
- di cui oltre l'esercizio	-	-	-
Crediti tributari	1.335.509	7.184	1.328.325
- di cui entro l'esercizio	1.333.508	7.184	1.326.324
- di cui oltre l'esercizio	2.001	-	2.001

Crediti imposte anticipate	79.339	40.750	38.589
- di cui entro l'esercizio	79.339	40.750	38.589
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso altri	29.186	1.883	27.303
- di cui entro l'esercizio	28.186	1.883	26.303
- di cui oltre l'esercizio	1.000	-	1.000
Totale	11.180.171	17.029.184	(5.849.013)

I **crediti verso clienti** sono relativi al servizio di fornitura di gas naturale ed energia elettrica e si riferiscono a fatture e a fatture da emettere al netto della svalutazione crediti, che ammonta ad euro 957.427.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2022, le seguenti movimentazioni.

	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi e altri movimenti	Consistenza finale
Esercizio 2021	434.036	199.052	(63.550)	569.538
Esercizio 2022	569.538	418.211	(30.322)	957.427

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica. Il calcolo a supporto dell'accantonamento ha considerato la stratificazione dei crediti commerciali per segmento di clientela e per anno di formazione del credito.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
Crediti verso clienti	8.083.471	9.987.326	(1.903.855)
Fondo svalutazione crediti	(957.427)	(569.538)	(387.889)
Totale crediti verso clienti	7.126.044	9.417.788	(2.291.744)
Crediti verso clienti per bollette e fatture da emettere	2.610.093	7.547.792	(4.937.699)
Totale crediti vs clienti per bollette e fatture da emettere	2.610.093	7.547.792	(4.937.699)
Totale	9.736.137	16.965.580	(7.229.443)

Ageing crediti commerciali	31-dic-22	31-dic-21	Var.
A scadere	6.633.347	9.139.529	(2.506.182)
Scaduti entro 6 mesi	762.298	417.584	344.714
Scaduti da 6 a 12 mesi	308.379	109.562	198.817
Scaduti oltre 12 mesi	379.447	320.651	58.796
Totale	8.083.471	9.987.326	(1.093.855)

I **crediti tributari** ammontano, al 31 dicembre 2022, ad euro 1.335.509 e sono principalmente relativi a crediti per accise ed addizionali.

La voce **crediti diversi verso altri** al termine dell'esercizio 2022 è pari ad euro 29.186 di cui 10.451 relativi a crediti C MOR e 9.155 relativi a ratei e risconti attivi.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si azzerano da euro 13.787 dell'esercizio di confronto, e sono relativi a crediti vantati nei confronti di altre società facenti parte del Gruppo Estenergy.

Al termine dell'esercizio la voce **crediti per imposte anticipate** risulta pari ad euro 79.339, evidenziando una variazione positiva pari ad euro 38.589 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

Attività fiscali differite	2022			2021		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni
Imposte anticipate con effetto a conto economico e conto economico complessivo						
Fondo svalutazione crediti	330.515	79.324		169.790	40.750	
Fondi per rischi e oneri	-	-		-	-	
Fondi benefici ai dipendenti	-	-		-	-	
Ammortamenti	61	15		-	-	
Partecipazioni	-	-		-	-	
Altri	-	-		-	-	
Totale effetto fiscale	330.576	79.339	-	169.790	40.750	-
Importo accreditato (addebitato) a conto economico		(38.589)			(2.961)	

IV. Disponibilità liquide

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
IV. Disponibilità liquide	881.955	601.168	280.787

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, depositi bancari e postali al 31 dicembre 2022 ed è pari ad euro 881.955, in aumento di euro 280.787.

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
Depositi bancari e postali	881.869	600.936	280.933
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	86	232	(146)
Totale disponibilità liquide	881.955	601.168	280.787

D) Ratei e risconti

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
D) Ratei e risconti	1.015	10.025	(9.010)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Stato Patrimoniale - Passività

A) Patrimonio Netto

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
A) Patrimonio Netto	3.251.644	3.175.176	76.468

Le movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto sono riportate nella tabella seguente:

unità di euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31-dic-20	200.000	67.193	2.000	-	2.541.221	2.810.414
Destinazione dell'utile				2.541.221	(2.541.221)	-
Distribuzione dividendi				(2.541.221)		(2.541.221)
Risultato dell'esercizio					2.905.983	2.905.983
Saldo al 31-dic-21	200.000	67.193	2.000	-	2.905.983	3.175.176
Saldo al 31-dic-21	200.000	67.193	2.000	-	2.905.983	3.175.176
Destinazione dell'utile				2.905.983	(2.905.983)	-
Distribuzione dividendi			-	(2.905.983)		(2.905.983)
Risultato dell'esercizio					2.982.451	2.982.451
Saldo al 31-dic-22	200.000	67.193	2.000	-	2.982.451	3.251.644

Con Assemblea del 19 aprile 2022 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2021, pari ad euro 2.905.983 ai Soci conto dividendi.

L'utile conseguito al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 2.982.451.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio indicando eventuali utilizzi negli esercizi precedenti:

Patrimonio netto	natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale		200.000		-	
Riserve di capitale					
	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			
	Riserva sovrapprezzo azioni	2.000	A,B,C	2.000	
	Riserva di conferimento	-		-	
	Riserva di rivalutazione	-		-	
Riserve di utili					
	Riserva legale	67.193	B	-	
	Riserve statutarie	-		-	
	Riserva straordinaria	-		-	
	Utili portati a nuovo				
Totale		269.193		2.000	
	Quota non distribuibile	269.193			
	Quota distribuibile riserve di utili	-			

A: disponibile per aumento capitale

B: disponibile per copertura perdite

C: distribuibile

B) Fondi per rischi ed oneri

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
B) Fondi per rischi ed oneri	-	32.072	(32.072)

Al termine dell'esercizio 2021 era presente un fondo pari ad euro 32.072 relativo a rischi residuali che la Società monitora nel normale svolgimento della propria attività aziendale. Nel corso dell'esercizio 2022 tale fondo è stato liberato, quindi al 31 dicembre 2022 la Società non ha fondi rischi.

	31-dic-21	Incrementi	Liberazioni	31-dic-22
Fondo rischi diversi	32.072	-	(32.072)	-
Totale fondi per rischi e oneri	32.072	-	(32.072)	-

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
B) Fondi per rischi ed oneri	262.779	234.701	28.078

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Si segnala che gli utilizzi registrati alla fine dell'esercizio, pari ad euro 21.306, sono riconducibili al TFR liquidato ai dipendenti.

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	31-dic-21	Accantonamenti	Anticipi e liquidazioni	31-dic-22
Fondo Trattamento Fine Rapporto	234.701	49.384	(21.306)	262.779
Totale TFR	234.701	49.384	(21.306)	262.779

D) Debiti

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
D) Debiti	8.591.824	14.247.063	(5.655.239)

Al termine dell'esercizio 2022 i debiti ammontano ad euro 8.591.824 in diminuzione di euro 5.655.239 rispetto all'esercizio 2021.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e l'analisi per natura e scadenza è la seguente:

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso banche	3.682	2.758	924
- di cui entro l'esercizio	3.682	2.758	
- di cui oltre l'esercizio			
acconti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso fornitori	5.226.081	11.781.694	(6.555.613)
- di cui entro l'esercizio	5.226.081	11.781.694	
- di cui oltre l'esercizio			

debiti verso imprese controllate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso controllanti	2.817.251	32.876	2.784.375
- di cui entro l'esercizio	2.817.251	32.876	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso imprese e sott. al controllo delle controllanti	-	1.718.547	(1.718.547)
- di cui entro l'esercizio	-	1.718.547	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti tributari	217.531	471.516	(253.985)
- di cui entro l'esercizio	217.531	471.516	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso istit. di previdenza e sicurezza	84.376	29.364	55.012
- di cui entro l'esercizio	84.376	29.364	
- di cui oltre l'esercizio			
altri debiti	242.903	210.308	32.595
- di cui entro l'esercizio	242.903	210.308	
- di cui oltre l'esercizio			
Totale debiti	8.591.824	14.247.063	(5.655.239)

Al 31 dicembre 2022 i **debiti verso fornitori** risultano pari ad euro 5.226.081 e sono principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed energia elettrica.

I **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 2.817.251 ed include il saldo a debito dei rapporti di cash pooling bancario con Hera S.p.A.

La voce **debiti tributari**, pari ad euro 217.531, evidenzia un decremento pari ad euro 253.985 rispetto all'esercizio precedente. La stessa accoglie per euro 104.572 il debito iscritto verso l'Erario per imposte indirette (IVA), e debiti verso Erario per imposte correnti per euro 83.007, e per euro 29.941 i debiti iscritti per le ritenute IRPEF applicate al personale dipendente.

I **debiti verso Istituti di previdenza** risultano pari ad euro 84.376 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2022 e non liquidati a quella data.

Gli **altri debiti**, pari ad euro 242.903, sono relativi a debiti iscritti verso il personale dipendente per euro 92.507, debiti iscritti verso CSEA per euro 60.660, passività per certificati energetici per euro 22.911 e debiti verso l'Erario per canone Rai incassato ma non versato per euro 17.452.

E) Ratei e risconti

	31-dic-22	31-dic-21	Var.
E) Ratei e risconti	22.458	-	22.458

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Conto economico	2022	2021	Var.
A) Valore della produzione	54.500.818	37.390.286	17.110.532

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 il valore della produzione è pari ad euro 54.500.818 in aumento di euro 17.110.532 rispetto all'esercizio 2021.

Nel dettaglio la composizione del valore della produzione al termine degli esercizi considerati:

Conto economico	2022	2021	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.358.183	36.996.800	17.361.383
Altri ricavi e proventi	142.635	393.486	(250.851)
Valore della produzione:	54.500.818	37.390.286	17.110.532

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** al 31 dicembre 2022 risulta pari ad euro 54.358.183, in aumento di euro 17.361.383 rispetto all'esercizio 2021 e risulta così dettagliata:

	2022	2021	Var.
Ricavi da vendita gas	40.988.046	27.606.809	13.381.237
Ricavi da vendita energia elettrica	13.061.771	8.826.723	4.235.048
Ricavi per servizi ai clienti	177.443	371.652	(194.209)
Altri ricavi	130.923	191.616	(60.693)
Totale	54.358.183	36.996.800	17.361.383

Ricavi da vendita gas

I ricavi conseguiti dalla vendita di gas naturale risultano pari ad euro 40.988.046, rispetto ad euro 27.606.809 dell'esercizio precedente con un incremento pari ad euro 13.381.237 e sono relativi alla cessione di 41,46 milioni di metri cubi (45,51 milioni al 31 dicembre 2021). L'incremento dei ricavi è motivato dal maggior prezzo di commercializzazione del gas, a cui si contrappone una riduzione dei volumi venduti, per effetto del contenimento dei consumi spinto dallo scenario prezzi riscontrato nell'anno, dalla termia mite e dalla diminuzione di 3.074 unità delle utenze servite.

La Società al termine dell'esercizio gestisce un portafoglio clienti pari a 26.884 unità rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente (29.958 unità al 31 dicembre 2021).

Ricavi da vendita energia elettrica

I ricavi conseguiti dalla vendita di energia elettrica risultano, al termine dell'esercizio 2022, pari ad euro 13.061.771 in aumento di euro 4.235.048 rispetto all'esercizio di confronto, anche qui impattati dallo scenario di mercato rilevato nell'esercizio, compensato da minori volumi venduti, per effetto del contenimento dei consumi spinto dallo scenario prezzi riscontrato nell'anno e della diminuzione di 1.010 unità delle utenze servite

Le attività di vendita di energia elettrica hanno infatti interessato la cessione di 33,82 gigawattora contro i 36,93 Gwh del 2021.

Al termine dell'esercizio la Società gestisce un portafoglio clienti pari a 9.457 (10.467 nel 2021).

Ricavi per servizi ai clienti

Al 31 dicembre 2022 tali ricavi sono pari ad euro 177.443 e sono relativi a prestazioni passanti eseguite agli utenti finali.

Altri ricavi

Al 31 dicembre 2022 risultano pari ad euro 130.923 e risultano composti per euro 59.661 dai ricavi per servizi attivazione, disattivazione, sospensione, accertamenti gas e altri servizi da distributori nonché dalle prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali energia elettrica, per euro 58.362 per diritti vari da utenti e clienti, e per euro 12.900 da ricavi da prese nuove.

B) Costi della produzione

	2022	2021	Var.
B) Costi della produzione	50.320.239	33.347.233	16.973.006

Al termine dell'esercizio 2022 i **costi della produzione** sono pari a euro 50.320.239, in aumento di euro 16.973.006 rispetto all'esercizio 2021.

La voce si compone dei costi per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo: euro 50.273.574 (2021: euro 22.955.928)
- servizi: euro -1.334.889 (2021: euro 9.302.407)
- godimento beni di terzi: euro 149.457 (2021: euro 135.631)
- personale: euro 775.956 (2021: euro 683.829)
- ammortamenti e svalutazioni: euro 392.514 (2021: euro 203.520)
- oneri diversi di gestione: euro 63.627 (2021: euro 65.918)

Relativamente ai **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo** di seguito il dettaglio:

	2022	2021	Var.
Gas naturale	39.072.421	17.997.775	21.074.646
Energia elettrica	11.120.568	4.925.292	6.195.276
Materiale vario di consumo	57.449	24.312	33.137
Oneri e proventi da valutazione certificati	22.911	8.549	14.362
Oneri e proventi derivati commodities	225	-	225
Totale	50.273.574	22.955.928	27.317.646

Acquisto gas naturale

I costi sostenuti durante l'esercizio 2022 per l'acquisto di gas naturale, pari ad euro 39.072.421, subiscono un incremento rispetto all'esercizio 2021 (al 31 dicembre 2021 ammontavano ad euro 17.997.775) spiegato dall'effetto, già citato, dei prezzi in crescita, che hanno interessato l'acquisto di 41,46 milioni di metri cubi (45,51 milioni al 31 dicembre 2021).

Acquisto energia elettrica

I costi sostenuti durante l'esercizio 2022 per l'acquisto di energia elettrica, pari ad euro 11.120.568 (euro 4.925.292 nell'esercizio 2021), hanno interessato l'acquisto di 33,82 gigawattora (36,93 nel 2021).

Materiale vario di consumo

Al termine dell'esercizio 2022 la voce accoglie principalmente gli acquisti legati a materiali destinati alla vendita di soluzioni a valore aggiunto (HVAC) (euro 41.335), materiali promozionali e materiale vario d'ufficio e carburante automezzi (euro 6.287).

I costi per servizi sono dettagliati nella seguente tabella:

	2022	2021	Var.
Costi di vettoramento e trasporto	(2.688.021)	7.838.400	(10.526.421)
Spese invio bollette e lettura contatori	128.637	75.337	53.300
Spese postali e telegrafiche	44.393	42.112	2.281
Prestazioni da distributori	238.149	493.011	(254.862)
Servizi di consulenza	128.588	69.206	59.382
Servizi commerciali e pubblicità	250.496	270.247	(19.751)
Utenze varie	11.367	6.212	5.155
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	49.547	49.564	(17)
Assicurazioni	20.158	34.587	(14.429)
Spese per il personale	23.066	14.524	8.542
Altre spese di gestione	458.731	409.207	49.524
Totale	(1.334.889)	9.302.407	(10.637.296)

I costi per servizi registrano una variazione in riduzione al termine dell'esercizio 2022 pari ad euro 10.637.296, passando da euro 9.302.407 dell'esercizio 2021 ad euro -1.334.889 dell'esercizio 2022. Tale variazione è principalmente spiegata dai minori costi sostenuti per il vettoriamento del gas naturale su reti secondarie per euro -10.526.421, dalle minori spese per prestazioni passanti da distributori e per servizi commerciali e di pubblicità, le quali diminuiscono rispettivamente di euro -254.862 ed euro -19.751 e da minori costi assicurativi sostenuti per euro -14.429. Tali decrementi risultano parzialmente compensati da maggiori costi per invio bollette e lettura contatori per euro 53.300, servizi di consulenza per euro 59.382 e spese per il personale per euro 8.542.

La voce altre spese di gestione, pari ad euro 458.731, accoglie principalmente i costi per contributi associativi e liberalità.

I costi **per godimento beni terzi** sono illustrati nella seguente tabella:

	2022	2021	Var.
Affitti e spese condominiali	100.931	88.397	12.534
Noleggio di mezzi	5.064	4.760	304
Noleggio auto a lungo termine	43.462	42.474	988
Totale	149.457	135.631	13.826

La voce rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 13.826, passando da euro 135.631 del 2021, ad euro 149.457 del 2022.

Nella voce Affitti e spese condominiali, al termine dell'esercizio 2022, risultano iscritti complessivi euro 100.931, principalmente verso la controllante ASM Rovigo S.p.A. per la locazione dell'immobile sito in via Dante Alighieri, nel comune di Rovigo, sede legale della Società ed all'immobile ad uso commerciale sito presso il comune di Occhiobello.

La voce noleggio di mezzi, pari ad euro 5.064, è relativa al noleggio di stampanti ed evidenzia un lieve incremento pari ad euro 304 rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente ai **costi per il personale**, che ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 775.956, si riporta di seguito il dettaglio:

	2022	2021	Var.
Salari e stipendi	552.087	482.880	69.207
Oneri sociali	167.382	152.508	14.874
Trattamento di fine rapporto	49.384	43.228	6.156
Altri costi	7.103	5.213	1.890
Totale	775.956	683.829	92.127

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state impiegate 6 nuove risorse a tempo determinato ed una a tempo indeterminato.

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad euro 392.514, si compone come segue:

	2022	2021	Var.
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.375	4.469	1.906
Svalutazione crediti	418.211	199.051	219.160
Liberazioni	(32.072)	-	
Totale	392.514	203.520	188.994

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono relativi agli investimenti già illustrati alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono relative a crediti vantati nei confronti degli utenti finali.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti passa da euro 199.051 dell'esercizio 2021, ad euro 418.211 dell'esercizio 2022 in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2022 si segnala inoltre la liberazione del fondo rischi per -32.072 euro.

Gli **oneri diversi di gestione** passano da euro 65.918 dell'esercizio 2021 ad euro 63.627 dell'esercizio di riferimento e si compongono come di seguito riportato:

	2022	2021	Var.
Contributi associativi ed authority	12.302	10.466	1.836
Imposte di bollo e registro e altre imposte e tasse	21.141	25.069	(3.928)
Erogazioni benefiche e liberalità	6.802	-	6.802
Oneri e spese diversi	21.998	29.981	(7.983)
Multe e sanzioni indetraibili	1.384	402	982
Totale	63.627	65.918	(2.291)

La voce rileva un decremento di euro -2.291: la diminuzione è principalmente spiegabile dalla riduzione dell'imposta di bollo ed altre imposte e tasse per euro -3.928 e degli oneri e spese diverse per euro -7.983 parzialmente compensati dall'aumento dei costi per liberalità per euro 6.802, che non erano state erogate nell'esercizio di confronto.

C) Proventi e oneri finanziari

	2022	2021	Var.
C) Proventi ed oneri finanziari	2.098	19.182	(17.084)

Al 31 dicembre 2022 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad euro 2.098. Tale voce è composta sia dagli interessi passivi del conto corrente di Cash Pooling in essere con Hera S.p.A. e da interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture.

	2022	2021	Var.
Proventi da partecipazioni	-	-	-
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri proventi finanziari	24.570	19.889	4.681
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso controllanti	1.015	2.096	(1.081)
- verso terzi	23.555	17.793	5.762
Interessi e altri oneri finanziari	(22.472)	(707)	(21.765)
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso controllanti	-	(357)	357
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso terzi	(22.472)	(350)	(22.122)
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.098	19.182	(17.084)

Imposte sul reddito dell'esercizio

	2022	2021	Var.
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	1.200.226	1.156.252	43.974

Le **imposte sul reddito**, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile.

In particolar modo risultano così composte:

	2022	2021	Var.
IRES	1.057.486	985.644	71.842
IRAP	181.096	167.526	13.570
IRES anni precedenti	233	6.772	(6.539)
IRAP anni precedenti	-	(729)	729
Imposte sul reddito differite/anticipate nette	(38.589)	(2.961)	(35.628)
Totale	1.200.226	1.156.252	43.974

Incidenza imposte

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Utile ante imposte	4.182.678	4.062.235
Imposte dell'esercizio	(1.200.226)	(1.156.253)
Incidenza sul risultato ante imposte	(28,7)%	(28,5)%

Il tax-rate passa da 28,5% del 2021 al 28,7% del 2022.

	2022		2021	
	Effetto nominale	Effetto percentuale	Effetto nominale	Effetto percentuale
Utile prima delle imposte	4.182.678		4.062.236	
Ires				
Aliquota ordinaria	(1.003.843)	(24,0%)	(974.937)	(24,0)%
Irap sul costo del personale	549	0,0%	382	0,0%
Deduzione Irap	-	0,0%	-	0,0%
Svalutazione avviamento	-	0,0%	-	0,0%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	-	0,0%	-	0,0%
Costi auto	(7.973)	(0,2)%	(7.838)	(0,2)%
Agevolazione Ace (ex D.L. 201/2011)	-	0,0%	-	0,0%
Maxi ammortamenti (L.Stab. 2016)	-	0,0%	-	0,0%
Iper ammortamenti (L.Stab. 2017)	-	0,0%	-	0,0%
Fiscalità differita per affrancamento	-	0,0%	-	0,0%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(7.863)	(0,2)%	(7.064)	(0,2)%
Irap e altre imposte correnti				
Irap	(181.096)	(4,3)%	(166.797)	(4,1)%
Imposta sostitutiva	-	0,0%	-	0,0%
Imposte e aliquota effettiva	(1.200.226)	(28,7)%	(1.156.254)	(28,5)%
di cui IRES	(1.019.130)	(24,4)%	(989.456)	(24,4)%

Base imponibile Irap	Effetto fiscale nominale
Irap (corrente, anticipata, differita)	(181.096)
Base imponibile Irap	4.643.478
Aliquota media	(3,9)%
Composizione base imponibile	
Risultato operativo A) - B)	4.180.579
Costo del personale indeducibile	775.956
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato	(711.999)
Altre deduzioni relative al costo del personale	-
Svalutazione crediti	418.211
Accantonamenti indeducibili ai fini Irap	-
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(19.269)
	4.643.478

Riconciliazione tax rate Irap	Effetto fiscale nominale	Effetto percentuale su tax rate
Irap (corrente, anticipata, differita)	(181.096)	
Risultato ante imposte (bilancio IAS)	4.182.678,00	(4,3)%
Composizione Irap		
Risultato operativo A) - B)	(163.043)	(3,9)%
Costo del personale indeducibile	(30.262)	(0,7)%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato	27.768	0,7%
Altre deduzioni relative al costo del personale	-	0,0%
Svalutazione crediti	(16.310)	(0,4)%
Accantonamenti indeducibili ai fini Irap	-	0,0%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	751	0,0%
	(181.096)	(4,3)%

Rapporti con parti correlate e collegate

Di seguito i principali rapporti commerciali passivi con le parti correlate:

- Fornitura da parte di Hera Comm S.p.A. di energia elettrica e vettoriamento energia.
- Fornitura da parte di Hera Trading S.r.l. di gas metano destinato alla vendita.
- Acquisto di energia elettrica e servizio di vettoriamento energia dalla società EstEnergy S.p.A., fornitura di service amministrativo contabile, compensi consiglio di amministrazione.
- Hera S.p.A. gestisce per ASM Set S.r.l. il servizio di tesoreria centralizzata.
- AcegasApsAmga S.p.A fornisce a ASM Set S.r.l. service amministrativo-contabile.

Di seguito i principali rapporti commerciali attivi con le parti correlate:

- Fornitura alla società AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. di gas metano.
- Fornitura di gas metano alla controllante Asm Rovigo S.p.A. ed al Comune di Rovigo controllante indiretta.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato in Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

- Euro 32.532 ad uffici UTF e regioni per imposte sull'energia elettrica;
- Euro 927.504 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
- Euro 1.523.386 su contratti di vettoriamento;
- Euro 179.649 su impianti fotovoltaici.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non risulta esposta a possibili passività potenziali.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente medio a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31-dic-22	31-dic-21
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	12	7
Totale risorse	15	10

Il costo medio del personale passa da euro 68.382 dell'esercizio 2021 ad euro 45.644 dell'esercizio 2022.

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale

Carica	31-dic-22	31-dic-21
Compenso agli Amministratori	25.468	24.768
Compensi Collegio dei Sindaci	13.520	13.000
Totale	38.988	37.768

Società di Revisione

Ai sensi di quanto concordato in sede contrattuale si evidenziano i compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2022.

Carica	31-dic-22	31-dic-21
Deloitte & Touche S.p.A.	10.559	11.140
Totale	10.559	11.140

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sugli strumenti finanziari

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la Società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Hera S.p.A. con sede legale in V.le Carlo Berti Pichat nr. 2/4, 40127 Bologna, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la propria sede legale.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiude al 31 dicembre 2022 con un utile di euro 2.982.451,25.

Nel concludere la Relazione sulla Gestione Vi proponiamo:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e le note di commento dell'esercizio 2022, che evidenziano un utile di euro 2.982.451,25
- di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2022 quale dividendo per i Soci, pari ad euro 2.982.451,25

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 16 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Manuela NISSOTTI

Prospetti contabili di EstEnergy S.p.A.

CONTO ECONOMICO

unità di euro	note	2021	2020 pro-forma	2020 originale
Ricavi	1	379.211.127	321.092.003	119.661.775
Altri ricavi operativi	2	3.352.300	2.366.319	1.823.116
Totale ricavi netti		382.563.427	323.458.322	121.484.891
Consumi di materie prime e materiali di consumo	3	(215.911.516)	(143.004.561)	(53.736.492)
Costi per servizi	4	(125.411.606)	(141.662.722)	(45.278.715)
Costi del personale	5	(6.602.751)	(6.529.184)	(4.362.459)
Altre spese operative	6	(504.426)	(1.177.553)	(968.589)
Costi capitalizzati		-	-	-
Margine operativo lordo		34.133.128	31.084.302	17.138.636
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	7	(15.841.066)	(10.508.807)	(2.840.869)
Utile operativo		18.292.062	20.575.495	14.297.767
Quota utili/perdite imprese partecipate	8	32.268.289	24.122.093	26.381.793
Proventi finanziari	9	223.885	396.651	230.698
Oneri finanziari	10	(105.247)	(51.099)	(33.181)
Gestione finanziaria		32.386.927	24.467.645	26.579.310
Utile prima delle imposte		50.678.989	45.043.140	40.877.077
Imposte	11	(4.694.572)	(3.188.078)	(3.059.158)
Utile netto dell'esercizio		45.984.417	41.855.062	37.817.919

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

unità di euro	note	2021	2020 pro-forma	2020 originale
Utile (perdita) netto dell'esercizio		45.984.417	41.855.062	37.817.919
Componenti riclassificabili a conto economico				
Fair value derivati, variazione del periodo		14.143.446	342.259	95.340
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili		(3.946.021)	(95.490)	(26.600)
Componenti non riclassificabili a conto economico				
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti		20.622	(29.346)	(1.689)
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili		5.753	7.827	112
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio		56.208.217	42.080.312	37.885.082

STATO PATRIMONIALE

unità di euro	note	31-dic-21	2020 pro-forma	2020 originale
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	12	341.319	23.281	2.998
Diritti d'uso IFRS 16	13	2.158.801	1.345.381	1.205.942
Attività immateriali	14	21.619.043	20.624.245	1.811.852
Partecipazioni	15	493.203.533	472.203.433	627.761.060
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'es	16	989.732	150.502	150.502
Attività finanziarie non correnti	17	1.395.300	-	-
Attività fiscali differite	18	66.408.882	68.503.237	66.724.044
Totale attività non correnti		586.116.610	562.850.079	697.656.398
ATTIVITÀ CORRENTI				
Crediti commerciali	19	105.285.002	81.817.881	36.855.435
Crediti per locazioni finanziarie entro l'es	20	191.761	186.720	186.720
Attività finanziarie correnti	21	35.802.209	32.943.443	23.225.281
Attività per imposte correnti	22	10.316	61.142	60.242
Altre attività correnti	23	11.475.906	10.894.780	4.157.177
Strumenti finanziari derivati	24	26.071.047	499.058	218.699
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	29	594.092	594.092
Totale attività correnti		178.836.270	126.997.116	65.297.646
TOTALE ATTIVITÀ		764.952.880	689.847.195	762.954.044

unità di euro	note	31-dic-21	2020 pro-forma	2020 originale
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Capitale sociale e riserve				
Capitale sociale	26	299.925.761	299.925.761	299.925.761
Riserve	26	268.036.209	251.882.476	385.008.523
Utile (perdita) dell'esercizio		45.984.417	41.855.062	37.817.919
Totale Patrimonio Netto		613.946.387	593.663.299	722.752.203
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Trattamento fine rapporto e altri benefici	27	562.202	743.734	56.530
Fondi per rischi e oneri	28	2.158	2.323.039	2.323.039
Passività fiscali differite		-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'es	29	2.751.893	1.070.731	960.884
Totale passività non correnti		3.316.253	4.137.504	3.340.453
PASSIVITA' CORRENTI				
Banche e finanziamenti scadenti entro l'es	30	845.428	804.645	221.265
Debiti per locazioni finanziarie entro l'es	31	618.635	631.698	599.268
Debiti commerciali	32	123.026.944	73.684.552	28.886.688
Passività per imposte correnti	33	151.249	1.926.555	274.866
Altre passività correnti	34	11.241.203	14.370.974	6.540.715
Strumenti finanziari derivati	35	11.806.781	627.968	338.586
Totale passività correnti		147.690.240	92.046.392	36.861.388
Totale passività		151.006.493	96.183.896	40.201.841
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		764.952.880	689.847.195	762.954.044

Prospetti contabili di ASM Rovigo S.p.A.

CONTO ECONOMICO

unità di euro	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936.707	6.655.576
5) Altri ricavi e proventi		
altri	474.138	116.849
Totale altri ricavi e proventi	474.138	116.849
Totale Valore della produzione	7.410.845	6.772.425
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.074.964	2.955.389
7) per servizi	1.660.654	1.592.673
8) per godimento di beni di terzi	115.184	90.754
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.066.505	2.018.591
b) oneri sociali	703.630	699.577
c) trattamento di fine rapporto	161.535	145.859
d) trattamento di quiescenza e simili	2.916	4.267
e) altri costi	-	80.196
Totale costi per il personale	2.934.586	2.948.490
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174.770	155.544
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.917	123.394
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.000	98.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	341.688	377.404
11) Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.364)	10.403
12) Accantonamenti per rischi	-	11.643
14) Oneri diversi di gestione	232.262	150.475
Totale costi della produzione	8.347.975	8.137.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(937.130)	(1.364.806)
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.296.023	1.090.480
altri	1.649.789	2.199.381
Totale Proventi da partecipazioni	2.945.812	3.289.861
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	6.730	7.447
altri	416	3.080
Totale Proventi diversi dai precedenti	7.146	10.527
Totale Altri proventi finanziari		

17) Interessi e altri oneri finanziari		
<i>altri</i>	157.017	160.543
Totale Interessi e altri oneri finanziari	157.017	160.543
Totale Proventi e Oneri Finanziari	2.795.941	3.139.845
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	1.858.811	1.775.039
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.858.811	1.775.039

STATO PATRIMONIALE

unità di euro	31/12/2021	31/12/2020	
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata		
	Parte non richiamata		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di sviluppo		
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	15.039	1
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5	Avviamento	81.696	122.544
6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
		3.061	-
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali		
		1.267.524	1.342.296
	Totale Immobilizzazioni Immateriali		
	1.367.320	1.464.841	
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	2.468.621	2.576.140
2	Impianti e macchinari	15.524	13.548
3	Attrezzature industriali e commerciali	71.116	80.942
4	Altri beni	59.933	27.811
5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
		270.591	249.654
	Immobilizzazioni materiali		
	2.885.786	2.948.096	
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in		
	a Imprese controllate;		
	b Imprese collegate;		
	505.520	505.520	
	c Imprese controllanti;		
	d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
	d-bis) altre imprese;		
	17.465.271	17.465.271	
2	Crediti		
	a verso imprese controllate;		
	b verso imprese collegate,		

	c verso imprese controllanti,		
	d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
	d-bis) verso altri		
3	Altri titoli		
4	Strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	17.970.791	17.970.791
	Totale Immobilizzazioni	22.223.897	22.383.726
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
	1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.722	12.549
	2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3 Lavori in corso di ordinazione		
	4 Prodotti finiti e merci	253.353	244.162
	5 Acconti		
	Totale Rimanenze	268.075	256.711
II	Crediti		
	1 Verso clienti	704.493	764.349
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	704.493	764.349
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	2 Verso imprese controllate		
	3 Verso imprese collegate	64.996	77.854
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	64.996	77.854
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	4 Verso controllanti	962.167	862.185
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	962.167	862.185
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	5 Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		
	5-bis Crediti tributari	116	131
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	116	131
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	5-ter Imposte anticipate		
	5- quater Verso altri	35.373	35.400
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	35.373	35.400
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	Totale attività correnti	1.767.146	1.739.919
III	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
	1 Partecipazioni in imprese controllate		
	2 Partecipazioni in imprese collegate		
	3 Partecipazioni in imprese controllanti		
	3-bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4 Altre partecipazioni		
	5 Strumenti finanziari derivati attivi		
	6 Altri titoli		
	7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni		

IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	2.350.999	3.287.204
2	Assegni		
3	Denaro e valori in cassa	111.973	79.101
	Totale Disponibilità Liquide	2.462.972	3.366.306
	Totale attivo circolante	4.498.193	5.362.936
D	RATEI E RISCONTI	327.631	415.171
	TOTALE ATTIVITÀ	27.049.694	28.161.808

unità di euro		31/12/2021	31/12/2020
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	4.588.747	4.588.747
II	Riserva sovrapprezzo azioni		
III	Riserve di rivalutazione	1.089.851	1.089.851
IV	Riserva legale	981.084	981.084
V	Riserve Statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
a	Riserva straordinaria	5.411.569	5.411.569
b	Varie altre riserve	325.039	-
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.811	1.775.039
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale patrimonio netto	14.255.101	13.846.290
B	FONDO PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2	Per imposte, anche differite		
3	Strumenti finanziari derivati passivi		
4	Altri	300.350	306.371
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	300.350	306.371
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	723.402	802.929
D	DEBITI		
1	Obbligazioni		
2	Obbligazioni convertibili		
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
4	Debiti verso banche e poste	7.003.198	7.877.376
	entro l'esercizio successivo	1.026.902	922.381
	oltre l'esercizio successivo	5.976.295	6.954.995
5	Debiti verso altri finanziatori		
6	Acconti	28.645	32.361
	entro l'esercizio successivo	28.645	32.361
	oltre l'esercizio successivo		

7	Debiti verso fornitori	1.124.070	1.022.747
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.124.070</i>	<i>1.022.747</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
8	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9	Debiti verso imprese controllate		
10	Debiti verso imprese collegate	378.520	184.078
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>378.520</i>	<i>184.078</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
11	Debiti verso controllanti	1.640.069	2.509.744
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.640.069</i>	<i>2.509.744</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
11 bis)	Debiti v/impr.sottop. a controllo delle controllanti		
12	Debiti tributari	93.511	35.587
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>93.511</i>	<i>35.587</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
13	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	189.299	193.731
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>189.299</i>	<i>193.731</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
14	Altri debiti	361.715	372.873
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>361.715</i>	<i>372.873</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	Totale Debiti	10.819.029	12.228.497
E	RATEI E RISCONTI	951.812	977.720
	TOTALE PASSIVO	27.049.694	28.161.808

Relazione del Collegio Sindacale

ASM SET S.r.l.

Cap. Soc. Euro 200.000 i.v.
45100 Rovigo - Via Dante Alighieri n. 4
C. F. e P.IVA 01211050297 – REA RO 136350
Registro Imprese di ROVIGO n. 01211050297

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.C.

Signori soci,

con la presente relazione, il Collegio Sindacale espone, in sintesi, l'attività di controllo legale svolta nel corso dell'esercizio 2022.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile secondo i principi di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra Approvazione, si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione degli amministratori ai sensi dell'art. 2428 del c.c.

Il bilancio di esercizio evidenzia un utile di € 2.982.451 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato patrimoniale

Totale Attivo Stato patrimoniale	Euro	12.128.705	
Totale Passivo Stato patrimoniale		12.128.705	
Passività	Euro		8.877.061
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro		269.193
Utile dell'esercizio	Euro		2.982.451

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	54.500.818
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(50.320.239)
Differenza	Euro	4.180.579
Proventi ed oneri finanziari	Euro	2.098
Risultato prima delle imposte	Euro	4.182.678
Imposte sul reddito	Euro	(1.200.226)
Utile dell'esercizio	Euro	2.982.451

Attività svolte dall'organo di controllo nel corso dell'esercizio:

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale oltre che sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico il Collegio fa presente:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla Società non sono state in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o in potenziale conflitto di interessi con gli amministratori;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni richieste sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. A tal riguardo si assicura che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi;
- Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo (modello 231) tali da essere evidenziate nella presente relazione;
- di aver vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza

dell'organizzazione generale della Società, delle procedure gestite internamente alla stessa, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali.

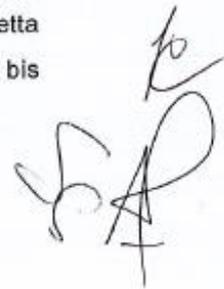
- che nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili e irregolarità;
- di aver accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla Relazione sulla gestione, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'16 marzo 2023 è stato in tale data, messo a disposizione del Collegio Sindacale, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ritiene che l'Organo Amministrativo abbia fornito nel complesso, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, le notizie e le informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e il relativo risultato. Il Collegio sindacale precisa ai sensi dell'art. dell'art. 2423 ter del codice civile, ultimo comma, che è stata effettuata dagli amministratori la riclassificazione nel bilancio 2021 del conto relativo ai depositi cauzionali dalla voce "C Attivo circolante II Crediti verso altri" per euro 23.247 nella voce di bilancio "B Immobilizzazioni, III immobilizzazioni finanziarie n. 2 Crediti". Tale spostamento di conti si è reso necessario al fine di rendere comparabili i valori del bilancio 2022 con quelli dell'anno precedente.

I criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Vi informiamo che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

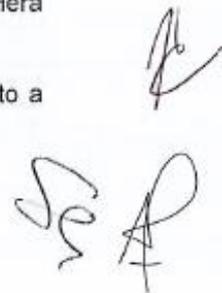


In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Altri Aspetti

Come già evidenziato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, l'anno è stato caratterizzato dal conflitto armato fra Russia e Ucraina intrapreso il 24 febbraio 2022, che tuttora perdura e che ha comportato nel corso dell'anno un rallentamento dell'economia mondiale, un aumento a livello globale dell'inflazione (media annua del 12,30%) che ha influito sui prezzi dei prodotti energetici, sui mercati finanziari e sulle prospettive economiche delle aziende, ancor oggi di difficile previsione. Gli amministratori hanno evidenziato, altresì, che le difficoltà logistiche, l'incremento dei prezzi dell'energia, il reperimento di personale specializzato e la carenza ovvero l'aumento dei costi di molte materie prime sono dei fattori che dovranno essere attentamente monitorati e gestiti anche nel corso del 2023. Il Collegio dà atto, inoltre, che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio. Si fa presente che le funzioni amministrative, contabili e fiscali sono state attribuite dal giorno 1° gennaio 2022, sulla base di un contratto di servizi, alla AcegasApsAmga S.p.A. a socio unico (soggetta a direzione e coordinamento di Hera S.p.A.);
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri;



- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Il soggetto incaricato del controllo contabile dei conti è la società Deloitte & Touche S.p.a., che ha trasmesso in data del 4 aprile 2023, al Collegio Sindacale la sua "Relazione della società indipendente ai sensi dell'art 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39".

Nella relazione il Revisore conclude rilevando la coerenza tra la Relazione sulla gestione e il Bilancio di esercizio nonché la conformità della stessa alle norme di legge. Inoltre, con riferimento alle dichiarazioni di cui all'art. 14 comma 2 lettera del D Lgs. 39/10 afferma testualmente: "non abbiamo nulla da riportare".

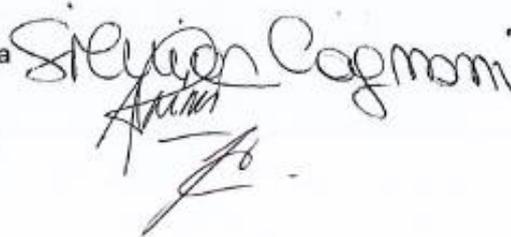
Giudizio sul bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 così come formulato dall'Organo Amministrativo. Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio

Rovigo il 13 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente Dott.ssa Cagnoni Silvia
Sindaco effettivo Dott. Antonio Gaiani
Sindaco effettivo Dott. Giovanni Tibaldo



Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560156 - I.C.A. n. M-1720239 | Partita IVA: IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità e esse composte. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010**

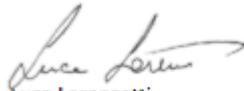
Gli Amministratori di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Lorenzetti
Socio

Verona, 4 aprile 2023